

## ACCORDO tra ARPAT, la RSU e le OO.SS. del comparto

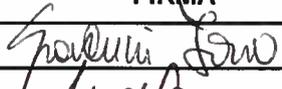
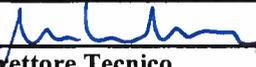
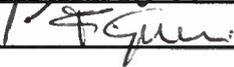
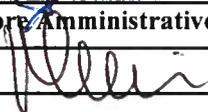
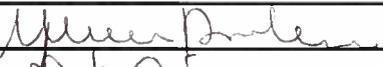
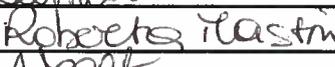
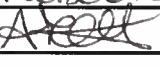
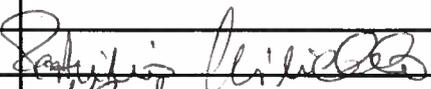
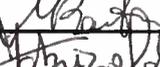
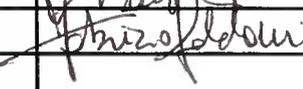
L'amministrazione di ARPAT, la RSU e le Organizzazioni sindacali del personale di comparto, in data 24 NOV. 2017,

Verificato che:

- l'ipotesi di accordo è stata siglata dalle parti in data 06 NOV. 2017 ;
- in data 09 NOV. 2017 è stata resa dal Collegio dei Revisori, a seguito della ricezione della Relazione illustrativa e tecnico finanziaria relativa all'ipotesi di accordo in questione, la certificazione di cui all'art. 40 , comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001.

### CONCORDANO

sull'allegata ipotesi dell'accordo annuale per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali del personale di COMPARTO per l'anno 2018

Delegazione di parte pubblica	Delegazione di parte sindacale	FIRMA
<b>FIRMA</b>	<b>SIGLA sindacale</b>	<b>FIRMA</b>
Direttore Generale	CGIL FP (Giovanni Iorio)	
	CISL FPS (Nicola Burzio)	
Direttore Tecnico	UIL Sanità (Fabrizio Grassi)	
	FIALS	
Direttore Amministrativo	RSU Becatti Alessandro	
	RSU Bertolini Marco	
	RSU Cappelli Silvia	
	RSU Carli Barbara	
	RSU Critelli Piero	
	RSU Filindassi Marco	
	RSU Francalanci Matteo	
	RSU Ianiro Alberto	
	RSU Mastri Roberta	
	RSU Melley Antonio	
	RSU Monari Rita	
	RSU Miriello Patrizio	
	RSU Pantani Marta	
	RSU Soldani Fabrizio	
	RSU Spinelli Flavio	



# IPOTESI ACCORDO ANNUALE PER LA FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE DEI FONDI CONTRATTUALI DEL PERSONALE DI COMPARTO

ANNO 2018

In data 6/11/17, su convocazione della Direzione generale, si sono incontrate la delegazione di parte sindacale del personale di comparto e la Delegazione trattante di parte pubblica, come indicate tra i firmatari del presente atto, e, dopo ampia discussione,

LE PARTI,

RICHIAMATI:

- i vigenti CCCCNLL del personale di comparto;
- l'art. 4, comma 1, del CCNL 19.4.2004, che prevede che l'individuazione e l'utilizzo delle risorse siano determinati in sede di contrattazione integrativa con cadenza annuale;
- il comma 2 bis dell'art. 9 del DL 78/2010 e s.m.i. (convertito in L. 122/2010);
- il vigente CCIA del 7.8.2006;
- le circolari MEF n.12/2011, n. 25/2012, n.15/2014 e n. 20/2015;
- l'art. 1, comma 456 della Legge di stabilità 2014 (Legge 27 dicembre 2013, n. 147), che prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";
- l'art. 7 del CCNL del 31.7.2009 Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno;
- l'art. 8 del CCNL del 31.7.2009 Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità individuale;
- l'art. 9 del CCNL del 31.7.2009 Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e delle indennità professionale specifica; per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";
- l'art. 1, comma 236, della Legge n.208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016), che prevede: "a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente" e della circolare MEF n. 12 del 23.3.2016, che precisa che detta riduzione deve essere operata sulla base del confronto tra il valore medio del personale in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015;
- l'art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017 che prevede:
  - l'abrogazione del sopra citato comma 236 dell'art. 1 della L. 208/2015;
  - che, a decorrere dall'1.1.2017, il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio è costituito dall'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2016 e non è più prevista alcuna decurtazione proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- il decreto del Direttore generale n. 93 del 5.6.2017 di determinazione dell'importo dei fondi del personale di comparto a consuntivo per l'anno 2016, la cui compatibilità è stata certificata dal Collegio dei revisori in data 5.6.2017;

PRESO ATTO che, nel rispetto di quanto previsto rispettivamente dall'art. 48, comma 1, del D.lgs. 198/2006 e dall'art. 10, comma 5, del D.lgs. 150/2009:

- con decreto DG n° 49 del 23/3/2017, è stato adottato il Piano della Azioni Positive (P.A.P.) per il triennio 2017-2019;
- con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 139 del 21.2.2017 è stato approvato il Piano della qualità della prestazione organizzativa 2017;
- con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 248 del 20-03-2017 è stato approvato il Piano Annuale delle Attività di ARPAT e Integrazione Direttive DGRT 1420/2016;

PRESO ATTO, altresì, del decreto del Direttore generale n. 154 del 19.12.2017 "Adozione bilancio economico preventivo annuale 2017 e pluriennale 2017-2019";

RICORDATI:

- gli artt. 17, comma 2, e 18 del D.Lgs. 150/2009 in merito alla valorizzazione del merito e all'incentivazione della performance;
- il decreto del Direttore generale n. 138 del 17.11.2016 di approvazione del Sistema di Valutazione del personale di comparto di ARPAT;

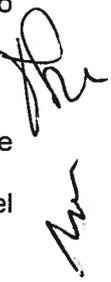














- il decreto del Direttore generale nn. 46/16 e 51/2017 di approvazione dei Piani triennali di razionalizzazione della spesa ai sensi dell'art. 16 del suddetto D.L. n. 98/11 relativi ai trienni e 2016-18 e 2017-19

#### RICHIAMATI:

- la direttiva Europea, Dir. 17-6-2008 n. 2008/56/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- la L. 7.7.2009, n. 88 che, all'art. 1, delega il Governo ad adottare i decreti legislativi di attuazione delle direttive UE indicate nell'allegato B della stessa, fra le quali la citata Direttiva Europea 2008/56/CE;
- il D.Lgs. 13.10.2010, n. 190, in attuazione della citata Direttiva Europea 2008/56/CE, che istituisce un quadro diretto all'elaborazione di strategie per l'ambiente marino e all'adozione delle misure necessarie a conseguire e a mantenere un buono stato ambientale entro il 2020;

#### PRESO ATTO

- che relativamente al progetto "Marine strategy, qualora venisse prorogato anche per l'anno 2018, per lo svolgimento, da parte del personale dell'Agenzia, di attività aggiuntive si confermano le modalità previste nell'accordo annuale 2017;
- che, pertanto, le eventuali somme da erogare ai dipendenti per le suddette "attività aggiuntive" effettuate in orario straordinario nell'anno 2018, verranno inserite nel corrispondente fondo contrattuale a seguito del suddetto rimborso;

RICHIAMATI inoltre il D.Lgs. 105/2015, il Decreto del Ministero dell'interno (Dipartimento dei Vigili del fuoco) prot. 190/24.12.2015 e la circolare della Direzione Regionale Toscana del Dipartimento dei Vigili del fuoco prot. 15183 dell'1.7.2016, in merito alle attività professionali svolte per le istruttorie tecniche di cui agli artt. 17 e 17 del citato D.Lgs. 105/2015 e le ispezioni di cui all'art. 27 del medesimo decreto;

#### CONSIDERATO:

- che il sopracitato D.lgs 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" prevede che:
  - "Per gli stabilimenti di soglia superiore, gli importi derivanti dalle tariffe versate dai gestori per le attività svolte dagli ispettori degli enti ed amministrazioni individuati nell'allegato H, sono ripartite tra questi secondo i criteri e con le modalità stabiliti con successiva determinazione del Ministero dell'Interno;
  - "Gli importi derivanti dalle tariffe versate dai gestori per lo svolgimento delle istruttorie tecniche da parte dei gruppi di lavoro costituiti dai rappresentanti degli enti ed amministrazioni presenti nel CTR, sono ripartite tra questi secondo i criteri e con le modalità stabiliti con successiva determinazione del Ministero dell'Interno";
- che con decreto del Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del fuoco prot. 190/24.12.2015, sono stati individuati i criteri e le modalità di ripartizione degli importi derivanti dalle tariffe indicate nel citato Dlgs 105/2015;
- che le tariffe definite con il sopra citato decreto del Dipartimento dei VVFF sono suddivise tra: "Compensi individuali per i componenti dei gruppi di lavoro che svolgono le istruttorie tecniche del rapporto di sicurezza -Tabella A" e "Compensi individuali per i componenti delle Commissioni ispettive - Tabella B";
- che, come precisato dalla nota della Direzione Regionale Toscana del Dipartimento dei VVFF - Ministero dell'Interno prot. 15183 del 1.7.2016, i suddetti compensi (che spettano unicamente al personale che non riveste qualifica dirigenziale) saranno erogati, a seguito di specifica richiesta, all'Agenzia, la quale provvederà ad inserirli nei competenti fondi contrattuali per la successiva erogazione ai dipendenti interessati nella misura prevista dalle citate disposizioni;

#### CONSIDERATO:

- che con decreto del Direttore Generale n. 133 del 6.10.2017 è stata approvata la determinazione provvisoria dei Fondi contrattuali dell'anno 2017 per il personale di comparto e che dovrà essere approvata la determinazione provvisoria dei fondi contrattuali per l'anno 2018;

Handwritten signatures and initials in blue and black ink at the bottom of the page. The signatures are scattered across the bottom, with some appearing to be initials like 'AT', 'TR', 'B', and others that are more complex and stylized.

che, in considerazione del complessivo ammontare delle risorse sopra descritte ed in particolare della consistenza del fondo delle fasce di cui all'art. 9 del CCNL del personale del comparto del SSN biennio economico 2008-2009 del 31.7.2009, preliminarmente le parti convengono che ricorrono le condizioni contrattualmente previste per riconoscere, mediante procedura selettiva, progressioni economiche orizzontali, con decorrenza 1.1.2018, a personale di ARPAT in possesso del requisito di 24 mesi di anzianità nella fascia economica, di cui all'art. 3 del CCNL del personale del comparto del SSN del 10.4.2017, fino all'importo massimo concordato;

### CONCORDANO

1. di provvedere alla finalizzazione delle risorse per il trattamento accessorio per l'anno 2018, mediante:
  - conferma della proporzionalità di suddivisione delle risorse tra i fondi contrattuali già prevista nei precedenti accordi annuali, fatto salvo quanto previsto al punto 3;
  - conferma di quanto disposto dal vigente sistema in materia di incentivazione del personale e produttività;
  - conferma di quanto previsto dall'Accordo sulle modalità di utilizzo degli eventuali risparmi che potranno essere accertati a consuntivo per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 16 del D.L. 6.7.2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, sottoscritto in data 23 dicembre 2014 ;
2. di dare atto:
  - che gli eventuali compensi spettanti al personale dell'ufficio legale di Arpat ai sensi dell'art. 9 D.L. 90/2014 convertito nella L. 114/2014 saranno corrisposti, a seguito del transito nello specifico fondo contrattuale, secondo le modalità previste dal "Regolamento inerente le attività degli avvocati patrocinanti in servizio presso l'ufficio legale di Arpat e modalità di erogazione dei relativi compensi professionali" approvato con decreto DG n. 181 del 23/12/2014;
  - gli eventuali incentivi per funzioni tecniche, con particolare riferimento agli appalti di servizi e forniture previsti dall'art. 113 del DLgs 50/2016, potranno essere erogati, a seguito del transito nello specifico fondo contrattuale, secondo le modalità ed i criteri che verranno previsti nei rispettivi disciplinari in corso di elaborazione ai sensi di quanto disposto dal Nuovo codice degli appalti (DLgs 50/2016) e riguardanti rispettivamente gli appalti e le concessioni in cui lavori ed opere risultino prevalenti e gli appalti e le concessioni nelle quali i servizi o le forniture siano prevalenti ai sensi dell'art. 28 del Codice;
  - che gli eventuali compensi professionali spettanti per le attività tecniche ed ispettive di cui al DLgs 105/2015, del Decreto del Ministero dell'interno (Dipartimento dei Vigili del fuoco) prot. 190/24.12.2015 e della circolare della Direzione Regionale Toscana del Dipartimento dei Vigili del fuoco prot. n. 15183 dell'1.7.2016:
    - saranno erogati, in conformità a quanto previsto dall'accordo sulle attività aggiuntive sottoscritto in data 19.9.2017, al personale designato dal Presidente del Comitato tecnico regionale (e che ha svolto le istruttorie tecniche di cui agli articoli 17 e 18 del suddetto decreto e le ispezioni di cui all'art. 27 del decreto), successivamente alla relativa liquidazione da parte della direzione Centrale per le Risorse Finanziarie del Dipartimento dei Vigili del fuoco;
    - che, come precisato dalla Circolare della Direzione Regionale Toscana del Dipartimento dei VVFF, i compensi sono erogati, quale compenso per lo svolgimento delle istruttorie tecniche e delle ispezioni, di cui al paragrafo precedente, e vengono inseriti nei competenti fondi contrattuali per la successiva erogazione ai dipendenti coinvolti, nella misura prevista dalle citate disposizioni;
3. di stabilire un trasferimento di risorse dal fondo ex art. 7 (Fondo straordinario e disagio) al fondo ex art. 9 (Fondo fasce e posizioni), del C.C.N.L. 31/07/2009, secondo quanto previsto dall'art. 39, comma 4 lett. d) del CCNL 7.4.99 e dell'art. 31 comma 2 lett. b) del CCNL del 19.4.2004 e come confermato dall'Orientamento applicativo dell'ARAN SAN266/2016, corrispondenti alla riduzione della spesa per il disagio che si è verificata dall'anno 2010 all'anno 2017 a seguito delle modifiche organizzative introdotte dal processo di riorganizzazione dell'Agenzia di cui al Regolamento di organizzazione approvato con decreto del Direttore generale n. 238/2011;
4. di riconoscere, mediante procedura selettiva, le progressioni economiche orizzontali, con decorrenza 1.1.2018 al personale di ARPAT in possesso del requisito di 24 mesi di anzianità nella fascia economica, fino all'importo massimo di Euro 139.204,60 il quale potrà dare luogo, come numero massimo, al numero di progressioni economiche orizzontali ad esso corrispondenti (con riferimento al costo della singola progressione e con arrotondamento per eccesso al numero immediatamente successivo);

ARZ  
124















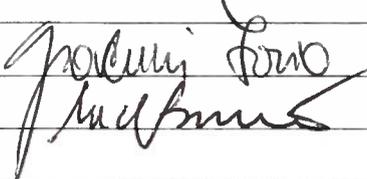
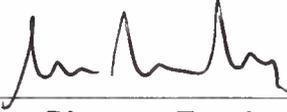
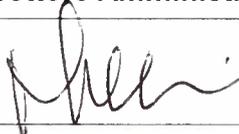
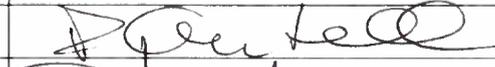
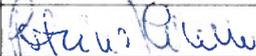
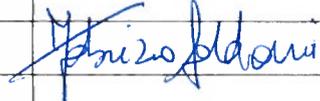
5. di stabilire, in merito alle quote di produttività aggiuntiva spettanti, ai sensi dell'accordo del 30.11.2009 e dell'accordo di interpretazione autentica del 15.12.2011, al personale inquadrato nell'ultima fascia della categoria di appartenenza in possesso di elevata professionalità ed esperienza (che, per tale ragione, viene incaricato di contribuire all'addestramento sul campo del personale neo assunto nonché del personale soggetto a cambiamento di funzioni) un aumento, a decorrere dall'anno 2018, delle suddette quote di produttività pari ad Euro 300,00, da attribuire previa valutazione con le modalità previste dall'art. 36 del vigente Sistema di valutazione del personale di comparto (decreto DG 138 del 17/11/2016);
6. di attribuire, a decorrere dall'anno 2018 e previa valutazione con le modalità previste dall'art. 36 del sopra citato "Sistema di valutazione del personale di comparto", al personale attualmente inquadrato nell'ultima fascia della categoria di appartenenza (in possesso di elevata professionalità ed esperienza e che, per tale ragione, verrà incaricato di contribuire all'addestramento sul campo del personale neo assunto nonché del personale soggetto a cambiamento di funzioni) una quota di produttività pari ad Euro 300,00;
7. di stabilire che gli eventuali residui a consuntivo saranno utilizzati, previa valutazione e liquidazione degli importi spettanti per la performance con le modalità di cui al vigente sistema di valutazione:
  - prioritariamente per l'attribuzione, previa valutazione degli obiettivi individuali e delle progettualità specifiche, di una quota massima annua di produttività pari ad Euro 300,00 ai dipendenti che non avranno beneficiato di progressioni orizzontali negli anni 2017 e 2018, con esclusione dei dipendenti di cui ai precedenti punti 5 e 6;
  - in secondo luogo per l'erogazione proporzionale sulla base delle quote di produttività collettiva ed individuale già attribuite ai dipendenti nell'anno a seguito del processo di valutazione;
8. di stabilire altresì:
  - che, in base alle risultanze a consuntivo dello stato dei fondi contrattuali 2018 (residui), verrà quantificata, qualora dovesse rendersi necessaria, l'eventuale riduzione delle quote di produttività per tutto il personale, previo ulteriore accordo per definirne le modalità applicative rispettando il principio che nessun dipendente dovrà vedersi ridotto il trattamento economico accessorio (fascia retributiva + indennità di produttività) lordo complessivo rispetto al 2017, al netto della distribuzione di eventuali residui;
  - che gli eventuali ulteriori residui a consuntivo saranno erogati, previa valutazione e liquidazione degli importi spettanti per la performance con le modalità di cui al vigente Sistema di valutazione del personale di comparto compresi quelli corrispondenti alle attuali fasce A e B, proporzionalmente alle quote di produttività collettiva ed individuale già attribuite ai dipendenti nell'anno a seguito del processo di valutazione;
  - che, in caso di proroga del progetto "Marine strategy", l'importo corrispondente alla somma eventualmente da corrispondere ai dipendenti per le suddette "attività aggiuntive" effettuate in orario straordinario nell'anno 2018, rimborsato dal Ministero dell'Ambiente, verrà inserito nel corrispondente fondo contrattuale;
9. di confermare che, anche per gli anni successivi, saranno programmate ulteriori selezioni per il riconoscimento di progressioni orizzontali sulla base delle risorse che si renderanno di volta in volta disponibili all'interno del relativo fondo ;
10. di rinviare, in merito ai criteri e alle modalità per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali, allo specifico accordo sindacale;
11. di dare atto che si intende disapplicato ogni precedente accordo in contrasto con quanto previsto dal presente accordo.

Le parti convengono inoltre, in attesa della riorganizzazione dell'Agenzia:

- di non utilizzare la somma di 100.000 Euro condizionata alla nomina di eventuali ulteriori Ufficiali di Polizia Giudiziaria appartenenti al ruolo tecnico (dando atto che la decisione in merito all'effettuazione o meno delle suddette nomine verrà adottata entro tre mesi dall'entrata in vigore del DPR attuativo della L. 132/2016) e all'attribuzione di posizioni organizzative (da definirsi entro il 31.12.2018), o di future fasce retributive;
- di dare atto che, stante il processo di riforma della pubblica amministrazione in corso, le parti si riservano di rivedere il contenuto del presente accordo al fine di adeguarlo ad eventuali modifiche normative;

The bottom of the page features several handwritten signatures in blue ink. From left to right, there are approximately ten distinct signatures, some appearing to be initials or short names, and others being more elaborate cursive or stylized marks. The signatures are scattered across the width of the page, with some overlapping.

Le parti danno infine atto che, ai sensi dell'art. 40 bis del DLgs. 165/2001, il presente accordo è soggetto alle verifiche di compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge da parte del Collegio dei Revisori, che rilascerà apposita certificazione da pubblicare, ex art. 21, co. 2, del D. Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale unitamente al presente accordo e alla relazione tecnico finanziaria e illustrativa e che, pertanto, sarà data applicazione all'accordo previa acquisizione del parere positivo del Collegio dei revisori.

Delegazione di parte pubblica	Delegazione di parte sindacale	
<b>Direttore Generale</b>	CGIL FP (Giovanni Iorio)	
	CISL FPS (Nicola Burzio)	
	UIL Sanità (Fabrizio Grassi)	
<b>Direttore Tecnico</b>	FIALS	
	RSU Becatti Alessandro	
	RSU Bertolini Marco	
<b>Direttore Amministrativo</b>	RSU Cappelli Silvia	
	RSU Carli Barbara	
	RSU Critelli Piero	
	RSU Filindassi Marco	
	RSU Francalanci Matteo	
	RSU Ianiro Alberto	
	RSU Mastri Roberta	
	RSU Melley Antonio	
	RSU Monari Rita	
	RSU Miriello Patrizio	
	RSU Pantani Marta	
	RSU Soldani Fabrizio	
	RSU Spinelli Flavio	

